

Gesù ci ha svelato il volto di Dio non tanto con i miracoli e prodigi, ma con la sua morte in croce

Dal Vangelo secondo Giovanni 8,12-20

In quel tempo, Gesù parlò [ai farisei] e disse: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

Gli dissero allora i farisei: «Tu dai testimonianza di te stesso; la tua testimonianza non è vera». Gesù rispose loro: «Anche se io do testimonianza di me stesso, la mia testimonianza è vera, perché so da dove sono venuto e dove vado. Voi invece non sapete da dove vengo o dove vado. Voi giudicate secondo la carne; io non giudico nessuno. E anche se io giudico, il mio giudizio è vero, perché non sono solo, ma io e il Padre che mi ha mandato. E nella vostra Legge sta scritto che la testimonianza di due persone è vera. Sono io che do testimonianza di me stesso, e anche il Padre, che mi ha mandato, dà testimonianza di me».

Gli dissero allora: «Dov'è tuo padre?». Rispose Gesù: «Voi non conoscete né me né il Padre mio; se conosceste me, conoscereste anche il Padre mio».

Gesù pronunciò queste parole nel luogo del tesoro, mentre insegnava nel tempio. E nessuno lo arrestò, perché non era ancora venuta la sua ora.

1) La luce vera

«Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita» (v.12).

Siamo a Gerusalemme, nella festa della Capanne, che ricordava l'esodo nel deserto. Secondo gli storici si accendevano dei grandi ceri, come lampioni sulla strada. Gesù si definisce la luce vera, che non si consuma, non tramonta, che illumina il cammino e la vita di ogni uomo. L'invito di ieri alla donna: "Va e d'ora in poi non peccare più", ci rivela proprio la strada nuova, ovvero restare nella luce del Signore e del suo amore. Se io rimango nell'amore, posso sbagliare, ma posso sempre rialzarmi. Ma quale luce scelgo in questa giornata? Soldi, casa, lavoro, progetti, tutte cose non cattive, ma con una luce incerta e spesso temporanea. Gesù è la luce vera ed eterna, che ne dite?

2) Dov'è tuo Padre?

Domanda forte dei farisei al Signore. Gesù ha fatto vedere Dio Padre, lo ha raccontato, lo ha fatto vedere, ne ha mostrato il volto con la sua presenza, con le sue parole, insegnamenti, con tutta la sua vita. "Se conosceste me, conoscereste anche il Padre mio". Gesù ci ha svelato il volto di Dio non tanto con i miracoli e prodigi, ma con la sua morte in croce, con la quale ci ha detto che Dio è amore, che non ha cercato il proprio interesse, ma la nostra salvezza.

Invece di cercare le prove, cerchiamo di conoscere Dio Padre, conoscendo Gesù che ci ama per primo, sempre, gratuitamente.

*Buon lunedì
Don Massimo*